

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingressi da via Ambrogio da Bollate 13 e via Giuseppe Garibaldi 20. Isolato delimitato da via Giacomo Matteotti.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buono, non si segnalano criticità evidenti.

RS RESTAURI: interventi di restauro limitati alla completa ritinteggiatura delle pareti e del reticolo cementizio, al rifacimento (o manutenzione) degli infissi, delle paratie, dei serramenti e delle coperture; costruzione dell'alzato al terzo piano (area mansardata).

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con reticolo cementizio levigato a vista e zoccolatura perimetrale in cemento grezzo.

PIANTA: rettangolare (tre parallelepipedi giustapposti) con cortile perimetrale e giardino retrostante)

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio è organizzato su di una pianta rettangolare composta da tre corpi di fabbrica comunicanti e parte del medesimo complesso residenziale. All'affaccio su via Ambrogio da Bollate, la struttura presenta un'accentuata variabilità volumetrica, con porzioni aggettanti e altre rientranti, enfatizzata dalla scansione pieni-vuoti tipica dei fabbricati neorazionalisti. La facciata è organizzata in due ordini di finestre rettangolari: due al piano terra, affiancate all'ingresso, e due al primo piano, di cui, quella di sinistra risulta inserita in una struttura a pseudo patio, ricavata direttamente nel greve e massiccio blocco cementizio, che dialoga, in voluto contrasto, con la porzione, intonsa, di facciata a destra. La parte sommitale ospita la zona mansardata, frutto di un probabile riassetto seriore.

I fianchi, come i copri di fabbrica retrostanti collocati all'affaccio su via Garibaldi, ripropongono il medesimo schema modulare finestre (alcune cieche)-pareti-celle.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: esempio di complesso abitativo in stile neo-razionalista a due piani fuori terra, piano seminterrato e area mansardata sommitale. Come in altri edifici di Bollate realizzati con impianto strutturale similare, anche nel caso in oggetto risalta l'alternanza volumetrica fra porzioni di corpi di fabbrica, volutamente sfalsate, rientranti o aggettanti, e fra parti le di parete piene e gli alleggerimenti strutturali delle aree finestrate, con un riconoscibile effetto modulare a celle, apprezzabile soprattutto nella porzione sinistra della facciata, che affianca l'ampia parete priva di innesti architettonici e aperture, alla zona balconata adiacente e a livello del corpo di fabbrica retrostante. A ritornare è anche l'innesto parietale (in facciata) di una struttura a reticolo cementizio levigato, nonché la zoccolatura basale in cemento grezzo. La zona mansardata superiore (terzo piano) è frutto di un intervento di riassetto posteriore.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =
FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE
Massimiliano Ferrario, 24 luglio 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Ambrogio da Bollate_13_01-02